



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “P I T A G O R A” - POLICORO

Via Puglia n. 24 - 75025 POLICORO (MT)- Tel. 0835/972101-Fax 0835/972118

ESAME DI STATO A.S. 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.17, comma1 del d.lgs. 62/2017; ai sensi dell'art.10,
comma 1 dell'O.M. n.55 del 22/03/2024)

Classe: QUINTA
Sezione: AMI-IP13



**Indirizzo “Industria e artigianato per il Made in Italy” _
IP13**

“ [...] un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso Consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica [...]”

DOCUMENTO DIDATTICO DEL CONSIGLIO DELLA

CLASSE V A AMI-IP13

ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE DI INSEGNAMENTO	Docente	Firma
Religione	LANZA NICOLETTA	
Italiano	NIGRO D. CLAUDIA	
Storia	NIGRO D. CLAUDIA	
Lingua Inglese	LUCARELLI LUCIA (Supplente)	
Matematica	RINA TIZIANA	
Lab. Tecnologici ed esercitazioni di cui in compresenza	MAURELLA PASQUALINA	
	CERVINO STEFANIA	
Tecn. App. ai materiali e ai processi prod. Tessili ed abbigliamento di cui in compresenza	CENTRONE MARIA	
	CORRADO FRANCESCO	
Progettazione tessile - abb., moda e costume di cui in compresenza	FRULLA LILIANA	
	CORRADO FRANCESCO	
Tecniche di distribuzione e marketing	DE SALVIO GIOVANNI	
Scienze Motorie e Sportive	NOVELLIS ROCCO	
Sostegno	COSENTINO GILDA	

IL COORDINATORE
Prof.ssa Gilda COSENTINO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Carmela STIGLIANO

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA SEZ. **AMI-IP13**

Indirizzo: **Industria e artigianato per il Made in Italy**

- Vista la Legge 10 dicembre 1997 n.425 e la Legge 11 gennaio 2007 n.1;
Visto il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77
Visto il D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323;
Vista Legge 13 luglio 2015, n. 107;
Vista la nota del garante della privacy 21 marzo 2017 n. 10719;
Vista la nota MIUR 28 marzo 2017 n. 558;
Visto Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62;
Vista l'O.M.n.55 del 22 Marzo 2024 Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024;
Vista la programmazione didattico - educativa formulata dal Consiglio di Classe per l'anno scolastico 2023/2024;
Visti i piani di lavoro formulati per l'anno scolastico 2023/2024 dai docenti membri del Consiglio di classe per le singole discipline previste dal piano di studi;
Viste le linee di indirizzo circa la programmazione didattica ed educativa formulata dal Collegio dei Docenti di quest'istituzione per l'anno scolastico 2023/2024;
Viste le attività didattico - educative curriculari ed extracurriculari effettivamente svolte dalla classe nel corso dell'anno scolastico 2023/2024;

Considerati i risultati conseguiti da ciascun alunno negli scrutini finali negli anni precedenti e i risultati delle prove relative al saldo dell'eventuale debito scolastico contratto;

Il Consiglio di Classe all'unanimità,

DELIBERA

di redigere, nella forma che segue, il seguente documento relativo alle attività didattico - educative svolte dalla classe quinta sez. **A AMI-IP13** dell'anno scolastico 2023/2024.

Policoro, 15 Maggio 2024

INDICE

Sommario

pag.

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	6
Presentazione della scuola	6
Contesto territoriale di riferimento	6
Finalità	7
Offerta Formativa	8
LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO	8
Premessa	8
IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE (PECUP)	8
QUADRI ORARI _Indirizzo "Industria e Artigianato per il made in Italy"	10
STORIA DELLA CLASSE	11
CONSIGLIO DI CLASSE	11
VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO (COMPONENTE DOCENTE)	11
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:	12
PROSPETTO DATI DELLA CLASSE RELATIVI AL TRIENNIO	13
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	13
PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO, GIÀ ASL (PCTO)	
TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	14
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	14
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	17
COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO	19
QUADRO RIASSUNTIVO PCTO GIÀ ASL	21
ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE NELL'ANNO IN CORSO	21
ATTIVITÀ, SVOLTE NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE - C.M. N. 86/2010	23
OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI DAGLI STUDENTI	24
EDUCAZIONE CIVICA INTEGRATA CON LA MATERIA INTERDISCIPLINARE DELLA PROTEZIONE CIVILE	24
ORIENTAMENTO	24
TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO DIDATTICO ATTUATI	25
CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	25
COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE	25
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: SPAZI E STRUMENTI	26
METODOLOGIE USATE	26
TIPOLOGIE DI VERIFICA	27
NUMERO DI PROVE – TRIMESTRE – 1° PERIODO	28
NUMERO DI PROVE – PENTAMESTRE – 2° PERIODO	28

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

Presentazione della scuola

Le trasformazioni avvenute nel corso degli anni rispecchiano le indicazioni legislative attuate negli istituti professionali con il Progetto '92, la Riforma degli Istituti Tecnici 2011/2012, la Riforma degli Istituti Professionali 2010/2011 e la revisione dell'Istruzione Professionale ai sensi del dlgs 61 del 2017. È una scuola profondamente radicata nel tessuto economico e sociale del territorio e risponde alle istanze di formazione della sua utenza.

Contesto territoriale di riferimento

La sede è collocata in una struttura di facile accesso sia per l'utenza locale che per gli alunni provenienti dai paesi limitrofi. Policoro, città che accoglie l'Istituto, è uno dei comuni più giovani, oltre che più popolosi della provincia di Matera, dotato di una storia antichissima, poiché il nome appare già nel 1126 in un atto di donazione; le origini di Heraclea risalgono al 433 a.C. come attestano i numerosi scavi del parco archeologico. Città della Magna Grecia, più tardi si legò a Roma e riuscì a sopravvivere al conflitto contro Annibale. In tarda età Repubblicana fu sconvolta da tumulti sociali e solo quando i monaci basiliani fecero rifiorire le terre abbandonate, questo insediamento prese il nome di Polycorium. Passata attraverso i secoli da un signore feudale all'altro e contesa dalle cittadine vicine di Tursi e Montalbano dopo l'Unità d'Italia, con un regio decreto, fu aggregata come frazione a quest'ultimo. Nel 1920 Policoro, già servita dalla ferrovia, vedeva l'inizio della strada statale 106 jonica. A partire dal 1945 i provvedimenti politici concretizzatisi con la "Legge Sila" e la "Legge stralcio" diedero inizio ad una riforma fondiaria che espropriò le terre del barone Berlingieri per dividerle in poderi assegnati a quanti confluirono dai Paesi limitrofi. Nel 1953 ebbe inizio la costruzione della borgata, dotata di scuole, delegazione comunale, chiesa, ambulatorio, spaccio ed ufficio postale e l'anno successivo fu avviata anche l'attività dello zuccherificio. L'aumento della popolazione portò Policoro a diventare comune autonomo nel 1959. All'ultimo censimento la cittadina ionica ha sfiorato i quattordicimila abitanti con punte più elevate nel periodo estivo, quando le bellezze naturali della costa e le strutture ricettive ne fanno un centro turistico molto frequentato. L'attività prevalente è di tipo agricolo-intensivo, con un'attività terziaria in espansione; negli ultimi anni è apparsa anche qualche entità di artigianato spinto a livello industriale, facendo intravedere l'insorgere di una economia di tipo misto. La popolazione inizialmente slegata e priva di interessi culturali comuni, ha oggi una connotazione urbana unitaria e socialmente consolidata. La cittadina ha evidenziato gli squilibri "soliti dei centri in forte espansione" in cui il giovane, spesso, è "a rischio" anche per la scarsa presenza di istituzioni associazionistiche aggreganti e nella quale la scuola è una delle poche agenzie educative. Il contesto operativo dell'Istituto Professionale è stato, sin dalla nascita che risale all'inizio degli anni '60, complesso e in continua evoluzione. Essa ha stabilito adeguati rapporti di collaborazione con tutte le Istituzioni presenti sul territorio compresa l'Azienda sanitaria locale, con la quale collabora con gli esperti dei consultori familiari e del Sert a vari livelli, dall'inserimento degli alunni portatori di handicap all'assistenza sanitaria e psicologica. Non meno importanti sono i rapporti stabiliti nel tempo con il centro ENEA della Trisaia di Rotondella che ha fornito un contributo importante per i progetti di alternanza scuola-lavoro per tutti gli indirizzi ed in particolare per l'indirizzo chimicobiologico.

L'Istituto di Istruzione Superiore assume la denominazione di "Pitagora" per rendere omaggio al celebre filosofo e matematico greco.

Finalità

La nostra istituzione scolastica è volta a:

- a) dare più formazione e più professionalità in tutti i cinque anni dei corsi, puntando ad una dimensione europea già nel biennio, con il conseguimento delle “competenze chiave di cittadinanza” e le conoscenze di base riconducibili agli assi culturali;
- b) aumentare gli standard dei risultati scolastici;
- c) progettare percorsi che aiutino ad innalzare il tasso di successo scolastico;
- d) integrare i curricoli in funzione delle opportunità e necessità emergenti dal territorio;
- e) attivare metodologie volte a sviluppare un’attitudine critica;
- f) favorire la socializzazione degli studenti e lo sviluppo dell’identità personale;
- g) promuovere l'accoglienza e l'integrazione degli allievi stranieri;

La nostra scuola intende quindi promuovere nello studente:

- 1) una crescita culturale generale;
- 2) una formazione della persona e del cittadino fondata su consapevolezza, solidarietà, responsabilità e rispetto;
- 3) una capacità di auto-orientamento per l’individuazione e valorizzazione delle proprie attitudini e inclinazioni al fine di operare scelte mature e responsabili;
- 4) l’acquisizione di una professionalità “polivalente”, capace di adeguarsi alla complessità ai mutamenti tecnologico-organizzativi della nostra società.

Si fa riferimento alla proposta di Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- **“Conoscenze”**: *indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.*
- **“Abilità”**: *indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).*
- **“Competenze”**: *indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.*

OFFERTA FORMATIVA

Istituto d'istruzione Superiore "Pitagora" – Policoro		
Nuovo ordinamento		
□ Istruzione Professionale	✚ Industria e Artigianato per il Made in Italy	
	✚ <i>Manutenzione e assistenza tecnica</i>	
	✚ <i>Servizi per la sanità e l'assistenza sociale</i>	
ITIS_□ Settore Tecnologico	✚ <i>Elettronica ed Elettrotecnica</i>	Articolazione "Elettronica" (ITEC)
	✚ <i>Meccanica, Meccatronica ed Energia</i>	Articolazione "Meccanica e Meccatronica" (ITMM)
	✚ <i>Chimica, materiali e biotecnologie</i>	Articolazione "Chimica e materiali" (ITCM)

L'Istituto, pur mantenendo come base della propria strategia educativa l'impostazione tradizionale, tenendo conto dell'evoluzione della società, delle nuove tecnologie e del mondo del lavoro, aggiorna la propria offerta formativa attraverso un'articolazione diversificata del corso di studi.

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Premessa

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107", pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 112 del 16 maggio 2017, Serie Generale, ha tracciato gli assi portanti dei nuovi istituti professionali e ne sottolinea il ruolo e la specificità istituzionale, organizzativa e funzionale rispetto all'istruzione tecnica.

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)

L'Istituto professionale è un percorso formativo quinquennale, finalizzato al conseguimento di un titolo di studio fondato su di una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale riferita a filiere produttive di rilevanza nazionale o al vello locale.

Il diplomato interviene con autonomia e responsabilità nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di

orientamento, anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile. La conoscenza dei principi fondamentali di tutte le discipline, necessarie per una formazione di base versatile, favorisce lo sviluppo di capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi e prepara ad affrontare gli approfondimenti necessari per il conseguimento di competenze più specialistiche conseguibili attraverso contestuali e/o ulteriori percorsi formativi.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a sviluppare saperi e competenze nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, accessori moda, dovranno:

- Progettare e realizzare ogni tipo di modello;
- Creare e/o interpretare figurini;
- Ricercare soluzioni funzionali alle varie fasi del lavoro;
- Riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- Utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- Applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- Intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- Svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- Riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;
- Comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

Questa figura professionale può essere inserita:

- Nelle aziende del settore abbigliamento (industriale, artigianale);
- Nelle case di moda e nei laboratori di attività connesse.

I codici ATECO di riferimento sono:

- ✓ **CODICE ATECO 14.13.20 _Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno;**
- ✓ **CODICE ATECO 14.19.10 _ Confezione varie e accessori per l'abbigliamento**

QUADRI ORARI _Indirizzo "Industria e Artigianato per il made in Italy"

Area generale comune a tutti gli indirizzi			biennio		triennio		
ASSI CULTURALI	Insegnamenti	Monte ore di riferimento	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Asse dei linguaggi	Italiano	264+396	4	4	4	4	4
	Inglese	198+198	3	3	2	2	2
Asse matematico	Matematica	264+297	4	4	3	3	3
Asse storico sociale	Storia	66+198	1	1	2	2	2
	Geografia	66	1	1	--	--	--
	Diritto e economia	132	2	2	--	--	--
Scienze motorie	Scienze motorie	132+198	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	RC o attività alternative	66+99	1	1	1	1	1
Totale ore Area generale		1188+1386	18	18	14	14	14
Area di indirizzo							
Asse scientifico, tecnologico e professionale	TIC	132	2 (2)	2 (2)	--	--	--
	Scienze integrate	132	2 (2)	2 (2)	--	--	--
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	396+ 231 198 198	6	6	7 (4)	6 (4)	6 (4)
	Tecnologie, disegno e progettazione	264	4 (2)	4 (2)	--	--	--
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	165 132 99	--	--	5 (2)	4 (2)	3 (2)
	Progettazione e produzione	198 198 198	--	--	6 (3)	6 (3)	6 (3)
	Tecniche di distribuzione e marketing	66 99	--	--	--	2	3
Totale Area di Indirizzo		2706	14 (6)	14 (6)	18(9)	18(9)	18(9)
TOTALE			32	32	32	32	32
<i>Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti 264 ore</i>							

() ore in presenza

STORIA DELLA CLASSE :

CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI
IRC o Attività alternative	LANZA NICOLETTA
Lingua e Letteratura Italiana	NIGRO DOMENICA CLAUDIA
Storia	
Lingua Inglese	LUCARELLI LUCIA (supplente)
Matematica	RINA TIZIANA
Progettazione Tessili Abbigliamento, Moda e Costume	FRULLA LILIANA
Lab. Progettazione Tessili Abbigliamento, Moda e Costume	CORRADO FRANCESCO
Tecnologia Applicata ai Materiali e ai processi produttivi	CENTRONE MARIA
Lab. Tecnologia Applicata ai Materiali e ai processi produttivi	CORRADO FRANCESCO
Laboratori Tecnologici Esercitazioni Tess. Sartoriali	MAURELLA PASQUALINA
Lab. Lab. Tecnologici Esercitazioni Tess. Sartoriali	CERVINO STEFANIA
Tecniche Di Distribuzione e Marketing	DE SALVIO GIOVANNI
Scienze Motorie e Sportive	NOVELLIS ROCCO
Sostegno	COSENTINO GILDA
Componente Genitori	Nominativo
1° Rappresentante Genitori	CAVALLO PROSPERO
2° Rappresentante Genitori	CHIURAZZI ANTONELLA
Componente Alunni	Nominativo
1° Rappresentante Alunni	BATTAFARANO GIULIA
2° Rappresentante Alunni	LEONE MARTINA N.

Variazione del Consiglio di Classe nel triennio (Componente Docente)

Docenti del Consiglio di Classe				
Docente	Materia	Continuità didattica		
		3° Anno	4° Anno	5° Anno
Lanza Nicoletta	IRC	X	X	X
Nigro D. Claudia	Italiano e Storia			X
Lufrano Maria Lucarelli Lucia	Lingua Inglese (supplente)		X	X x
Rina Tiziana	Matematica	X	X	X
Frulla Liliana	Progettazione tessili abbigliamento, moda e costume		X	X

Corrado Francesco	Lab.Progettazione tessili abbigliamento, moda e costume			X
Centrone Angela Maria	Tecnologia Applicata ai Materiali e ai processi produttivi			X
Corrado Francesco	Lab.Tecnologia Applicata ai Materiali e ai processi produttivi			X
Maurella Pasqualina	Laboratori Tecnologici Esercitazioni Tess. Sartoriali			X
Cervino Stefania	Lab. - Laboratori Tecnologici Esercitazioni Tess. Sartoriali			X
De Salvio Giovanni			X	X
Novellis Rocco	Scienze motorie		X	X
Cosentino Gilda	Sostegno	X	X	X

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE (*inserire solo le iniziali del nome e cognome*)

N°	COGNOME	NOME	ANNO NASCITA	PROVENIENZA
1	B.	G.	2005	Nocera (CS)
2	B.	M.V.	2005	Santarcangelo (PZ)
3	C.	C.	2004	Policoro (MT)
4	D.	A.	2005	Policoro (MT)
5	D.	N.M.	2005	Policoro (MT)
6	F.	D.	2005	Policoro (MT)
7	K.	M.	2004	Policoro (MT)
8	L.	M. N.	2004	Policoro (MT)
9	L.	G.	2005	Montalbano J.co (MT)
10	M.	N.	2005	San Giorgio L. (MT)
11	P.	M.C.	2005	Marconia (MT)
12	S.	A.	2004	Tursi (MT)
13	S,	D. P.	2005	Policoro (MT)
14	T.	M.	2005	Nova Siri (MT)
15	T.	X.	2004	Rotondella (MT)
16	T.	M.	2004	Santarcangelo (PZ)

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE RELATIVI AL TRIENNIO

ANNO SCOLASTICO	ISCRITTI		PROMOSSI		NON PROMOSSI		RITIRATI		TRASFERITI	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
2021-2022		16		16						
2022-2023		16		16						
2023-2024		16								
Pendolarità: 56.25 %	Pendolari: N° 9				Residenti in Policoro: N° 7					
Provenienza										
Altre culture: N° 04 - Provenienza: Albania Alunni diversamente abili: 01 Alunni DSA: 02										

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 16 femmine delle quali 7 residenti a Policoro e 9 pendolari, provenienti dai paesi limitrofi. Nel gruppo sono presenti: una alunna diversabile che segue una programmazione differenziata come si evince dal PEI; due allieve con Disturbi Specifici di Apprendimento per le quali è stato predisposto un PDP; quattro alunne straniere in possesso delle competenze linguistiche, orali e scritte, di italiano, ma che, a volte, si esprimono con qualche inesattezza.

Dal punto di vista didattico, la classe risulta divisa in due gruppi: un primo gruppo è composto da studentesse attente alle attività proposte, impegnate costantemente nello studio di tutte le discipline e puntuali nelle consegne dei lavori; un secondo gruppo è costituito da alunne, meno interessate al percorso scolastico, che affrontano lo studio in modo superficiale e impegno discontinuo. Tuttavia, il Consiglio di Classe ha garantito a tutte il diritto allo studio mettendo in pratica varie metodologie, quali ad esempio il cooperative learning, il tutoring e il peer to peer.

Dal punto di vista disciplinare, quasi tutte le alunne frequentano assiduamente la scuola e le attività di PCTO, anche se si sono registrati casi con un numero elevato di assenze, esse sono state debitamente motivate. Le relazioni interpersonali, all'interno della classe, sono cambiate nel tempo, grazie all'intervento del consiglio di classe che, avendo notato la frammentarietà del gruppo, si è adoperato a mettere in atto strategie idonee a favorire relazioni basate sul rispetto, così da raggiungere una pacifica convivenza. Pertanto, anche se le alunne non sono tutte amiche, il risultato rilevante è che hanno instaurato una buona relazione tra di loro e l'apprendimento avviene in un clima abbastanza sereno che consente di affrontare l'impegno scolastico in collaborazione, cooperazione e aiuto reciproco. Il rapporto con i docenti e con il personale scolastico è stato sempre, abbastanza, corretto e responsabile.

TIPOLOGIA DELLA CLASSE	LIVELLO DI PROFITTO	RITMO DI APPRENDIMENTO	CLIMA RELAZIONALE
<input type="checkbox"/> tranquilla	<input type="checkbox"/> alto	<input type="checkbox"/> sostenuto	<input type="checkbox"/> collaborativo
<input checked="" type="checkbox"/> vivace	<input type="checkbox"/> medio alto	<input type="checkbox"/> produttivo	<input type="checkbox"/> buono
<input type="checkbox"/> problematica	<input type="checkbox"/> medio	<input checked="" type="checkbox"/> regolare	<input checked="" type="checkbox"/> sereno
<input type="checkbox"/> demotivata	<input checked="" type="checkbox"/> medio basso	<input type="checkbox"/> discontinuo	<input type="checkbox"/> a volte conflittuale
<input type="checkbox"/> poco rispettosa delle regole	<input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> lento	<input type="checkbox"/> problematico
<input type="checkbox"/> Altro.....	<input type="checkbox"/> Altro.....	<input type="checkbox"/> Altro.....	<input type="checkbox"/> Altro.....

PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO, GIÀ ASL TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE

La classe ha svolto nel triennio un percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento inizialmente progettato come percorso triennale di alternanza scuola lavoro dal titolo generale:

"ATELIER CREATIVI".

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

DURANTE IL TERZO a.s. 2021/2022 il percorso di PCTO si è svolto online, in sede e fuori sede:

ORIENTAMENTO

- Orientamento professionale ed universitario con Accademia Della Moda Sitam Lecce
- Visita all'azienda CONFIM di Marconia (MT)

FORMAZIONE

ATTIVITÀ DIGITALI

- Corso sicurezza
- Corso Cisco (ancora in corso alla data odierna-integrazione a fine corso)
- Progetto Travel Game Work on Board

ATTIVITÀ PRATICHE

- Attività di Progettazione Tessile Abbigliamento e Moda preparatoria alla Sfilata di Fine Anno
- Attività di Tecnologia Applicata ai Materiali e ai Processi preparatoria alla Sfilata di Fine Anno
- Attività di Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili preparatoria alla Sfilata di Fine Anno
- Progetto extra curriculare Sfilata di Fine Anno

DURANTE IL QUARTO a.s. 2022/2023 le attività di PCTO si sono svolte online, in sede e fuori sede:

ORIENTAMENTO

- Orientamento in uscita Assorienta
- Orientamento in uscita Accademia della Moda e del Design Naba
- Orientamento Professionale ed Universitario con Accademia Della Moda Sitam Lecce
- Orientamento in uscita online "Accademia New Style"-Cosenza-
- Orientamento in uscita con "Esercito Italiano"

FORMAZIONE ATTIVITÀ DIGITALI

- Cisco Get Connected
- Progetto Eni Energy in Basilicata
- Formazione Sicurezza Base

ATTIVITÀ PRATICHE

- Progetto di **Attività Pratica Presso Comunità San Patrignano**

ATTIVITÀ PRATICA SVOLTA A SCUOLA

- Attività preparatoria e partecipazione Evento di NATALE
- Attività e partecipazione OPEN DAY
- Orientamento in Entrata - Accoglienza Classi 3 Scuola Sup Primo Grado
- Attività preparatoria “Sfilata fine anno” PROG. TESS.ABB. MODA E COSTUME
- Attività preparatoria “Sfilata fine anno” TECNOLOGIA APPLICATA AI MATERIALI E AI PROCESSI TESSILI
- Attività preparatoria “Sfilata fine anno” LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI
- Progetto “NOALCOL”

DURANTE IL QUINTO a.s. 2023/2024 il percorso di PCTO si è svolto online, in sede e fuori sede:

ORIENTAMENTO

- Orientamento in uscita presso “Le Costantine”
- Orientamento in uscita Accademia Koefia
- Orientamento in uscita Assorienta
- Orientamento in uscita ITS Cuccovillo
- Orientamento in uscita ITS ACADEMY BASILICATA ANPAL
- Orientamento in uscita POLIBUS
- Orientamento in uscita ANPAL
- Orientamento in uscita UNIBAS PZ
- Orientamento - incontro con l’Esercito Italiano
- Orientamento in uscita Salone dello Studente Matera
- Orientamento Progetto Polibus- Il Tuo Talento, La Tua Storia
- Orientamento con referente Anpal
- Orientamento Progetto Polibus- Il Tuo Talento, La Tua Storia

ATTIVITA’ PRATICA

- Accoglienza classi 3 Scuola Sup Primo Grado
- Partecipazione Open Day (18-01-24)
- Partecipazione Open Day (19-01-24)
- Partecipazione Open Day (27-01-24)
- Partecipazione Open Day (28-01-24)
- Partecipazione I Lunedì’ di Pitagora – “Denatalita’ e Accoglienza della Vita”
- Presentazione del prog. “Sulle Orme Delle Principesse Della Magna Grecia”
- Attivita’ di Accoglienza e Partecipazione Convegno “Scuola e Impresa”
- Partecipazione e Formazione Ed. Civica -Protezione Civile
- Prog. Museo “Sulle Orme Delle Regine Enotrie”
- Partecipazione e Formazione Ed. Civica -Protezione Civile
- Sessione Laboratoriale: Il Curriculum

ATTIVITA’ DIGITALE

- FORMAZIONE SICUREZZA BASE (1 alunna)

COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE

Come da progettazione del percorso di Alternanza Scuola Lavoro generale dell'Istituto:

Livello EQF ¾		
Area e relative competenze chiave europee di cittadinanza	Competenze Comuni Tecnico-Professionali	
<p>Area Organizzativa e relazionale</p> <p>imparare ad imparare;</p> <p>competenze sociali e civiche;</p> <p>spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>	Organizzare il lavoro	mantenere costantemente l'attenzione sull'obiettivo, rilevando eventuali scostamenti dal risultato atteso
		rispettare gli orari e i tempi assegnati garantendo il livello di qualità richiesto
		organizzare lo spazio di lavoro e le attività pianificando il proprio lavoro (priorità, tempi) in base alle disposizioni ricevute
		accettare e prendere in carico compiti nuovi o aggiuntivi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze
		applicare le procedure e gli standard definiti dall'azienda (ambiente, qualità, sicurezza)
	Gestire informazioni	utilizzare la documentazione aziendale e la manualistica per reperire le informazioni e le istruzioni necessarie per il proprio lavoro
		reperire (anche sul web) e verificare informazioni relative ai requisiti di prodotto e di processo
		documentare le attività svolte secondo le procedure previste, segnalando i problemi riscontrati e le soluzioni individuate
		attuare metodi di archiviazione efficaci e conformi alle procedure aziendali
	Gestire risorse	utilizzare in modo appropriato le risorse aziendali (materiali, attrezzature e strumenti, documenti)
	Gestire relazioni e comportamenti	utilizzare le protezioni e i dispositivi prescritti dal manuale della sicurezza e eseguire le operazioni richieste per il controllo e la riduzione dei rischi
		accettare la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader, collaborando con gli altri addetti per il raggiungimento dei risultati previsti
		lavorare in team esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team
		collaborare con gli altri membri del team al conseguimento degli obiettivi aziendali
		rispettare lo stile e le regole aziendali
		gestire i rapporti con i diversi ruoli o le diverse aree aziendali adottando i comportamenti e le modalità di relazione richieste
		utilizzare una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni, sia verbale che scritto (reportistica, mail...)
Analizzare e valutare criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori o insuccessi		
aggiornare le proprie conoscenze e competenze		

	Gestire problemi	affrontare i problemi e le situazioni di emergenza mantenendo autocontrollo e chiedendo aiuto e supporto quando è necessario
		riportare i problemi riscontrati nella propria attività, individuando le possibili cause e soluzioni
Area Linguistica		
Comunicazione nella madrelingua		Comunicare, utilizzando i linguaggi settoriali previsti per interagire in diversi ambiti di lavoro e di studio
		Leggere, comprendere ed interpretare la documentazione e le procedure aziendali;
		Documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato prodotto, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali
		Saper Redigere il proprio CV
Comunicazione nella lingua straniera inglese)		utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi, operativi e di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello A2/B1 o B1/B2 del Quadro comune Europeo di Riferimento.
		Utilizzare opportunamente il lessico relativo al settore specifico, incluso quello sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
Competenza Digitale		Elaborare informazioni: (dal reperire informazioni in rete a salvarle e condividerle in sistemi cloud)
		Comunicare: (dalla creazione di un account all'utilizzo e condivisione di risorse on line)
		Creare contenuti (da un file ad una piattaforma)
		Sicurezza (dalla pw, antivirus alla cybersecurity)
		Risoluzione problemi
Consapevolezza ed espressione culturale		Utilizzare linguaggi diversi, da quello sportivo musicale a quello grafico a quello cinematografico per documentare la propria esperienza e promuovere la propria immagine

Livello EQF 3/4 Competenze Specifiche Indirizzo: “Industria e artigianato per il Made in Italy” _ “IP13”		
Competenze	Abilità	Conoscenze
Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti. • Individuare gli impianti e le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili. • Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali. • Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta • Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all’area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all’impatto ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di analisi critica del progetto in relazione all’utilizzo di materiali, attrezzature e macchine e impianti. • Dimensionamento funzionale e cicli di lavorazione. • Tecniche di ottimizzazione. • Normative rilevanti in relazione all’area di attività. • Strumenti di ricerca informatici. • Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione. • Gestione degli scarti.
Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto, in situazioni relativamente complesse e non del tutto prevedibili.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il CAD in modo avanzato, ove rilevante in relazione al settore di attività. • Utilizzare in modo avanzato le tecniche di disegno tradizionale e/o artistico, ove rilevanti in relazione al settore di attività. • Applicare tecniche di modellazione 3D ove rilevante in relazione al settore di attività. • Realizzare disegni tecnici e/o artistici di prodotti relativamente complessi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Terminologia di settore in lingua inglese. • Funzionalità avanzate del CAD, ove rilevanti in relazione al settore di attività. • Tecniche di animazione.
Realizzare e presentare modelli fisici e/o virtuali di manufatti anche relativamente complessi, determinandone la conformità rispetto alle specifiche di progettazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche di disegno CAD e/o di modellazione solida per la realizzazione virtuale di manufatti. • Applicare metodi e procedure per effettuare test e prove di funzionalità. • Redigere documentazione tecnica, anche in lingua inglese. • Utilizzare le tecnologie CAM in semplici contesti, ove rilevanti in relazione al settore di attività. 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali comandi di un software specifico per la progettazione, anche in lingua straniera, ove rilevante in relazione al settore di attività. • Caratteristiche e procedure di prove e test sui materiali. • Componenti, caratteristiche strutturali e principi di funzionamento di macchine o impianti speciali, ove rilevanti in relazione al settore di attività. • Caratteristiche specifiche dei materiali in relazione al settore di attività.
Gestire le attività di realizzazione e di controllo di un bene/manufatto, applicando le indicazioni progettuali, verificando la conformità fra progetto e prodotto, utilizzando le opportune tecniche di lavorazione automatica sulla base del progetto, selezionando le materie prime e/o i materiali adatti alla realizzazione del prodotto.	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del manufatto/bene, misurandone le caratteristiche rilevanti e verificando la conformità fra progetto e prodotto. • Utilizzare le indicazioni di progetto (schemi, disegni, procedure, modelli, distinte ec) e le istruzioni per predisporre le diverse fasi e/o cicli di lavorazione. • Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle lavorazioni e delle attività nel rispetto delle norme di 	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione agli applicativi per il Computer Aided Manufacturing e/o linguaggi di programmazione delle macchine e dei sistemi di controllo, ove rilevanti in relazione al settore di attività. • Normative tecniche rilevanti in relazione all’area di attività. • Codici comunicativi verbali e/o grafici in relazione all’area di attività.

	<p>sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Selezionare materie prime e/o materiali e/o semilavorati ai fini della realizzazione del prodotto. • Applicare le opportune tecniche di lavorazione automatica, ove rilevanti in relazione al settore di attività. 	
<p>Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, curando le attività di manutenzione ordinaria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Redigere programmi per le macchine automatiche e i sistemi di controllo necessari, utilizzando almeno un ambiente di sviluppo utile in relazione al settore di attività. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ambienti di sviluppo utili in relazione al settore di attività. • Procedure e tecniche di monitoraggio informatiche.
<p>Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni con riferimento a semplici realtà economico-produttive individuando i vincoli aziendali e di mercato. Contribuire alla elaborazione, implementazione e attuazione di piani industriali/commerciali con riferimento a realtà economico-produttive più complesse.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le attività correlate ai processi di logistica e gestione del magazzino e contribuire all'utilizzo dei principali strumenti di gestione di tali attività. • Individuare le caratteristiche e la durata dei cicli aziendali. • Individuare le caratteristiche dei principali modelli organizzativi e dei processi di produzione, evidenziandone vantaggi e svantaggi. • Individuare varietà, specificità e dinamiche fondamentali dei sistemi economici e dei mercati (della filiera di riferimento) nazionali. • Redigere rapporti per la direzione, relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. • Redigere semplici report in inglese. • Controllare e valutare la rispondenza del piano ai vincoli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il ciclo della gestione aziendale. • Principi fondamentali di teoria delle decisioni in ambito aziendale. • Nozioni di logistica e gestione del magazzino e relativi strumenti applicativi. • Lessico specifico di settore anche in lingua inglese. • Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione • (soprattutto in ambito nazionale). • I principali modelli di organizzazione aziendale e di divisione del lavoro. • Elementi di marketing, in relazione al contesto produttivo.
<p>Saper individuare ed applicare le norme di riferimento nell'ambito dell'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, identificare le situazioni di rischio per sé e per gli altri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro e con la salvaguardia e sostenibilità ambientale. • Applicare le norme vigenti sulla salute e sicurezza degli utenti e dei consumatori in relazione ai • prodotti di riferimento. • Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza. • Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di • emergenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Legislazione e normativa di riferimento per la protezione dell'ambiente. • Normativa di riferimento in relazione ai prodotti ed ai processi produttivi del settore di attività. • Il ciclo di vita dei • prodotti, riciclo, riuso e recupero dei materiali. • Nozioni di primo soccorso, BLS.

Per l'a.s. 2023/24 il monte ore dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento non rientra tra i requisiti d'ammissione all'esame di Stato ai sensi dell'O.M. 55 del 22/03/2024 art. 22, comma 2, lettera b) e, con riferimento al complesso del percorso effettuato, bisogna tener conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica.

QUADRO RIASSUNTIVO PCTO_ GIÀ ASL – CLASSE 5^A AMI-IP13

N°	Studente (riportare solo le iniziali)	3° ANNO 2021/22	4° ANNO 2022/23	5° ANNO 2023/24	TOTALE ORE SVOLTE
1	B. G.	76	131	82	289
2	B. M. V.	70	89	47	206
3	C. C.	70	80	101	251
4	D. A.	49	101	76	226
5	D. N. M.	35	93	30	158
6	F. D.	65	157	66	288
7	K. M.	53	77	65	195
8	L. M. N.	38	64	43	145
9	L. G.	65	131	68	264
10	M. N.	53	70	43	166
11	P. M.C.	32	95	84	211
12	S. A.	68	93	73	234
13	S. D.	53	93	65	211
14	T. M.	37	64	46	147
15	T. X.	51	81	50	182
16	T. M.	55	75	23	153

ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE NELL'ANNO IN CORSO

Il CDC all'inizio dell'anno scolastico ha individuato tre percorsi interdisciplinari da sviluppare nel corso del primo e secondo quadrimestre dai seguenti titoli:

- **LE ORIGINI DEL MADE IN ITALY.** Sono state coinvolte nello sviluppo dell'UDA le seguenti discipline: Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume; Lab.tecnologici ed esercitazioni; Tecnologia Applicata ai Materiali e a processi produttivi; Inglese; Italiano (30 ore)

- **DALLA MODA AUTARCHICA AL NEW LOOK.** Sono state coinvolte nello sviluppo dell'UDA le seguenti discipline: Progettazione Tessile Abbigliamento, Moda e Costume; Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi Tessili; Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili e Sartoriali; Storia; Marketing. (43 ore)

- **L'ESTETICA TRA BENESSERE E SPORT.** Sono state coinvolte nello sviluppo dell'UDA le seguenti discipline: Progettazione Tessile Abbigliamento, Moda e Costume; Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi Tessili; Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili e Sartoriali; Scienze Motorie; Lingua Inglese. (30 ore)

NUCLEI FONDANTI

1. L'ESTETICA; 2. L'ECOSOSTENIBILITÀ; 3. IL DESIGNER ITALIANO; 4. LA COLLEZIONE DI MODA; 5. BENESSERE E SPORT; 6. LE ICONE DELLA MODA; 7. LA DONNA; 8. LA SICUREZZA SUL LAVORO; 9. I MATERIALI DELLA MODA; 10. LE INUTILI STRAGI.

ATTIVITÀ, SVOLTE NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE - C.M. N. 86/2010

È compito specifico della scuola promuovere interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali di ogni studente si traducano nelle competenze chiave di cittadinanza che sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

L'Attività è finalizzata all'acquisizione delle conoscenze che permettano agli alunni di sentirsi cittadini italiani ed europei ed all'arricchimento e sviluppo della propria crescita umana e professionale, a creare una memoria responsabile e condivisa che dal ricordo può generare impegno e giustizia quotidiana e un'educazione "all'eguaglianza fra generi e ad una relazione di coppia rispettosa dei diritti dell'altro" che risulta doverosa e urgente a partire dal contesto familiare per poi svilupparsi gradualmente nel percorso scolastico.

Nel corso del corrente anno scolastico si è creato un percorso volto a sviluppare le competenze di cittadinanza attiva sui seguenti temi:

- **“Con i piedi in guerra” _ Incontro con l'autrice del libro A. Ciervo _ La giornata della memoria_ 27 Gennaio 2024 con la partecipazione della Presidente dell'ANPI di Matera**
- **Giornata sensibilizzazione e donazione del sangue _20 novembre 2024**
- **Partecipazione alla Giornata degli Autori Europei 2024. “Il Profumo dei Libri” _ indetta dalla Commissione Europea, per promuovere la letteratura europea e incoraggiarne la lettura nelle giovani generazioni, per la costruzione di una cittadinanza (europea) responsabile, libera e aperta alle sfide del mondo contemporaneo.**
- **Partecipazione incontri di approfondimento online organizzati dall'ISPI, Istituto degli studi di politica internazionale, sul tema “Israele-Hamas: capire il conflitto” e “Cosa può succedere? Le possibili evoluzioni del conflitto”**
- **Partecipazione al convegno _ SCUOLA ED IMPRESA: “INSIEME” per Crescere. _ (Educare all'Imprenditorialità. _ Convegno, organizzato dall'IS Pitagora di Policoro per approfondire la collaborazione tra il mondo della Scuola e quello delle Imprese.**

OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI DAGLI STUDENTI

Tutti i temi trattati, impattano con le attualità in cui viviamo ma, costituiscono anche argomenti di tematiche pluridisciplinari nel contesto degli obiettivi di ogni materia di studio nella specializzazione.

“EDUCAZIONE CIVICA INTEGRATA CON LA MATERIA INTERDISCIPLINARE DELLA PROTEZIONE CIVILE”

Ai sensi della L. N. 92 del 20/08/2019 e del D. M. n.35 del 22/06/2020 è stata introdotto l'insegnamento dell'**Educazione civica**, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, che si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge (allegati A del D.M. n.35 del 22 giugno 2020), a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche della stessa individuate: 1_**Costituzione** (Sicurezza e tutela sul lavoro e non solo: conoscenza delle procedure d'emergenza della scuola, del comune, del web e altro; la strada e tutti gli altri ambienti...sicuri; condividere le buone pratiche e imparare la sicurezza e le strutture operative nazionali_Mod.3 curriculum ED. CIV.); 2_**Sviluppo sostenibile** (Organizzazione, ruolo, funzione e attività degli enti Territoriali nelle emergenze e Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: come tutelare e intervenire in casi di emergenza_Mod.2 curriculum ED. CIV.); 3_**Cittadinanza digitale** (Uso e abuso della tecnologia e delle comunicazioni virtuali sul web e Comunicare e agire nell'emergenza_ Mod.1 curriculum ED. CIV.).

I s.i. nuclei fondanti sono stati integrati con il traguardo di competenza (allegato C del D.M. n.35 del 22 giugno 2020): **“Adottare i comportamenti più adeguati per la sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi di base in materia di primo intervento e protezione civile”** come dal Protocollo d'intesa “Azioni integrate in materia di sicurezza e diffusione della Cultura di Protezione

Civile nelle Scuole", siglato il 13 novembre 2018 tra il MIUR e la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento P.C. Nazionale e del Progetto DPC/MIUR "La Cultura è...Protezione Civile" che afferma la cultura della prevenzione per incrementare la resilienza del sistema Paese. Le 33 ore annue previste dalla legge n.92 del 20 agosto 2019 diventano 40 alla luce dell'integrazione del curriculum di Protezione Civile e vengono svolte secondo un quadro orario, flessibile e dipendente dalle esigenze progettuali per una buona e sensata riuscita delle attività proposte attraverso lo sviluppo di due UDA interdisciplinari

Per la classe V A AMI- IP13 sono state affrontate le seguenti tematiche:

NUM. MOD	UDA	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE
Mod.3 n. 2,3, 4,5, 6 di Ed. Civica	Titolo: 1. "Comunicare e agire nell'emergenza" Conoscenza, consapevolezza e condivisione di buone pratiche di legalità e di cultura base di tutela. Uso consapevole e responsabile della rete #socialProCiv e sviluppo del pensiero critic per gestire, collaborare ed essere resilienti	AREA SCIENTIFICA-TECNOLOGICA	
		MATEMATICA	2
			4
			4
			2
		AREA UMANISTICA - SOCIALE	
		LETTERATURA ITALIANA	2
		LINGUA STRANIERA	2
		STORIA	2
		IRC	2
		SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
		AREA TRASVERSALE: Esperenziale/ operativa con attività Extrascolastiche e/o d'Orientamento	
		TUTTE (da concordare)	6
TOTALE PARZIALE ORE		28	
Mod.2 n. 2, 4,5 e 6 di Ed. Civica	Titolo: 2. "CONDIVIDERE BUONE PRATICHE" Conoscenza, consapevolezza e condivisione dei valori legati all'associazionismo ed alla Protezione Civile sul territorio. Sviluppare il senso di responsabilità individuale e sociale.	AREA SCIENTIFICA-TECNOLOGICA	
			2
			2
			2
		AREA UMANISTICA - SOCIALE	
		LETTERATURA ITALIANA	2
		LINGUA STRANIERA	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2		
TOTALE PARZIALE ORE		12	
TOTALE		40	

In sede di scrutinio, il docente coordinatore, individuato come referente di classe per l'insegnamento di educazione civica, raccogliendo ed acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado ed all'attribuzione del credito scolastico.

ORIENTAMENTO

Ai sensi della D.M. n.487/97 sull'orientamento, del D.Lgs. n. 21 del 14 gennaio 2008, del D.Lgs. n. 22 del 14 gennaio 2008, delle Linee guida: in materia di orientamento n. 43 del 15 aprile 2009, n. 4232 del 19 febbraio 2014; del D.M. n.774 del 4 settembre 2019; di alcuni interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che prevede la necessità di realizzare una riforma in

materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr 2021; delle Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico del 28 novembre 2022 e delle Linee guida per l'orientamento **D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022**, sono stati sviluppati **“Percorsi”** di orientamento scolastico tra discipline dello stesso asse o di assi diversi per un totale di 30 ore, **deliberati nel Collegio Docenti del 17/01/2024 (Delibera n.41)** al fine di guidare gli studenti lungo tutto il percorso della loro istruzione e aiutarli a prendere decisioni consapevoli, informate e ben ponderate sul proprio futuro.

L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

L'I.I.S. Pitagora, per la classe V A AMI ha previsto il percorso di 40 ore **“ORIENTARSI AL FUTURO” _ L'IMPORTANTE NON È PREVEDERE IL FUTURO, MA RENDERLO POSSIBILE (A. de Saint Exupéry)**

Nel prospetto seguente vengono riportate le attività svolte dagli allievi:

ALUNNI	ORE CURR	ORE EXT	ORE TOTALI
B. G.	31	12	43
B. M. V.	30	12	42
C. C.	12	2	14
D. A.	24	8	32
D. N. M.	29	12	41
F. D.	7	2	9
K. M.	25	12	37
L. M. N.	11	6	17
L. G.	3	2	5
M. N.	30	12	42
P. M.C.	11	2	13
S. A.	30	8	38
S. D.	25	12	37
T. M.	15	6	21
T. X.	14	2	16
T. M.	15	2	17

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 SVOLTE

- Visita all'azienda "LE COSTANTINE" - Lecce
- LE COSTANTINE EXTRA
- Incontro-orientamento online con ACCADEMIA KOEFIA-Roma
- Orientamento ITS CUCCOVILLO
- INCONTRO TUTOR PEER PIATTAFORMA UNICA
- EXTRA SCUOLA IMPRESA
- Orientamento ITS ACCADEMY PZ
- TREND MERCATO LAVORO
- Incontro POLIBUS
- CURRICULARE UNIBAS
- EXTRA UNIBUS
- Progetto in collaborazione con il MUSEO LA SIRTIDE
- EXTRA SOMMINISTRAZIONE QUESTIONARIO
- CURRICULARE- Orientamento presso il SALONE dello STUDENTE- Matera
- EXTRA CURRICULARE SALONE STUDENTE
- PROGETTO GOL

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO DIDATTICO ATTUATI

	Tipologie	Recupero in Itinere	Pausa didattica	Sportello didattico	Corsi pomeridiani	Gruppi di lavoro	Peer to peer	Altro - Indicare
	Discipline							
1	IRC O ATTIVITA' ALTERNATIVE							
2	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<input checked="" type="checkbox"/>						
3	STORIA	<input checked="" type="checkbox"/>						
4	LINGUA INGLESE	<input checked="" type="checkbox"/>						
5	MATEMATICA	<input checked="" type="checkbox"/>						
6	PROG.TESS. ABB., MODA E COSTUME	<input checked="" type="checkbox"/>						
7	TECN. APPL.MAT E PROCESSI PROD.	<input checked="" type="checkbox"/>						
8	LAB. TECN. ED ESERCITAZIONI	<input checked="" type="checkbox"/>						
9	TECN. DISTRIBUZIONE E MARKETING							
10	SCIENZE MOTORIE							

CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

Non sono state attivate modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera.

COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Competenze acquisite	Si	Discipline		
		Umanistiche	Scientifiche	Tecniche
Utilizzano software di Videoscrittura	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Utilizzano un Foglio di Calcolo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Realizzano presentazioni Multimediali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Utilizzano i principali S.O. per PC	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Riconoscono l'attendibilità delle fonti in Internet	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Utilizzano piattaforme e-learning	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Programmano dispositivi Arduino, PLC, ecc.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: SPAZI E STRUMENTI

Discipline		Spazi				Strumenti			
		Aula classica	Laboratori Specifici	Laboratorio Inform.	Palestra	TV	VIDEOPROIETTORE	SCHERMI INTERATTIVI	Personal Computer
1	IRC O ATTIVITA' ALTERNATIVE	<input checked="" type="checkbox"/>							<input checked="" type="checkbox"/>
2	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<input checked="" type="checkbox"/>							<input checked="" type="checkbox"/>
3	STORIA	<input checked="" type="checkbox"/>							<input checked="" type="checkbox"/>
4	LINGUA INGLESE	<input checked="" type="checkbox"/>							<input checked="" type="checkbox"/>
5	MATEMATICA	<input checked="" type="checkbox"/>							<input checked="" type="checkbox"/>
6	PROG.TESS. ABB., MODA E COSTUME	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7	TECN. APPL.MAT E PROCESSI PROD.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

8	LAB. TECN. ED ESERCITAZIONI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9	TECN. DISTRIBUZIONE E MARKETING								
10	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<input checked="" type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/>				<input checked="" type="checkbox"/>

METODOLOGIE USATE

Discipline	ED. CIVICA PROTEZ. CIVILE	IRCO ATTIVITA' ALTERNATIVE	LINGUA E LETTERAT. ITALIANA	STORIA	LINGUA INGLESE	MATEMATICA	PROG. TESS. ABB. MODA COSTUME	TECN. APPL. MATER. E PROC. PRODUTTIVI	LAB. TEC. ED ESERCITAZIONI	TECN. DISTRIBUZ. E MARKETING	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Metodologia											
Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>									
Lezione partecipata	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>									
Problem-solving										<input checked="" type="checkbox"/>	
Metodo induttivo			<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>						<input checked="" type="checkbox"/>	
Metodo deduttivo	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>								
Lavoro di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Discussione guidata	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Simulazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Ricerca-azione	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>						

TIPOLOGIE DI VERIFICA

		DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO										
		ED. CIVICA PROTEZ. CIVILE	RELIGIONE	ITALIANO	STORIA	LINGUA INGLESE	MATEMATICA	PROG. TESS. ABB. MODA COSTUME	TECN. APPL. MATER. E PROC. PRODUTTIVI	LAB. TEC. ED ESERCITAZIONI	TECN. DISTRIBUZ. E MARKETING	SCIENZE MOTORIE
PROVE TRADIZIONALI	Colloqui pluri e/omultidisciplinari											
	Esercizi di traduzione				<input checked="" type="checkbox"/>							
	Verifiche orali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>								
	Produzioni di testi			<input checked="" type="checkbox"/>								
PROVE SEMI STRUTTURATE	Saggi brevi			<input checked="" type="checkbox"/>								
	Attività di ricerca	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>					
	Riassunti e relazioni	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>								
	Questionari	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>							
	Problem solving					<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
PROVE STRUTTURATE	Test a scelta multipla	<input checked="" type="checkbox"/>										
	Brani da completare ("cloze")	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>							
	Corrispondenze											
	Questionari a risposta chiusa		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>								
	Quesiti del tipo "vero/falso"	<input checked="" type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/>							

ALTRE TIPOLOGIE	Esercizi di grammatica, sintassi, ...			<input checked="" type="checkbox"/>								
	Esecuzione di calcoli					<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Simulazioni				<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>			
	Esperienze di laboratorio						<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Esercizi e test motori											<input checked="" type="checkbox"/>
	Test di ascolto in lingua straniera				<input checked="" type="checkbox"/>							

NUMERO DI PROVE – Quadrimestre – 1° PERIODO

		DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO										
		ED. CIVICA PROT. CIVILE	RELIGIONE	ITALIANO	STORIA	LINGUA INGLESE	MATEMATICA	PROG.TESS.ABB. MODA COSTUME	TECN.APPL. MATER. E PROC. PRODUTTIVI	LAB.TEC. ED ESERCITAZIONI	TECN.DISTRIBUZ. E MARKETING	SCIENZE MOTORIE
PROVE	Scritte	1		2		2	2	1	1	2	2	
	Orali	1	2	3	3	2	2	2	1	1	2	2
	Pratiche							2	1	2		2

NUMERO DI PROVE – QUADRIMESTRE – 2° PERIODO

		DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO										
		ED. CIVICA PROTEZ. CIVILE	RELIGIONE	ITALIANO	STORIA	LINGUA INGLESE	MATEMATICA	PROG.TESS.ABB. MODA COSTUME	TECN.APPL. MATER. E PROC. PRODUTTIVI	LAB.TEC. ED ESERCITAZIONI	TECN.DISTRIBUZ. E MARKETING	SCIENZE MOTORIE
PROVE	Scritte	1		3		2	2			3	2	
	Orali	1	2	3	3	2	2	2	2	1	1	2
	Pratiche							2	1	1		2

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- le competenze acquisite attraverso i PCTO, relativamente alle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e al comportamento.

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

La corrispondenza tra voti e livello di competenza acquisito avverrà secondo la seguente tabella:

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
10	ECCELLENTE	L'alunno possiede una conoscenza completa, ricca e approfondita dei contenuti, acquisita anche grazie a ricerche personali.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto e personale, anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo e con spirito critico.
9	OTTIMO	L'alunno possiede una conoscenza completa e approfondita dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo.
8	BUONO	L'alunno possiede una conoscenza completa dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto in situazioni note.	L'alunno organizza, confronta e collega conoscenze e competenze in modo autonomo.
7	DISCRETO	L'alunno possiede una conoscenza essenziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note commettendo sporadici errori di lieve portata.	L'alunno organizza in modo autonomo conoscenze e competenze, ma necessita di guida per confrontare e collegare.
6	SUFFICIENTE (obiettivi minimi raggiunti)	L'alunno possiede una conoscenza superficiale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo alcuni errori.	Solo guidato l'alunno organizza e confronta conoscenze e competenze.
5	INSUFFICIENTE (obiettivi minimi parzialmente raggiunti)	L'alunno possiede una conoscenza superficiale e parziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo errori significativi.	Anche guidato, l'alunno ha difficoltà nell'organizzare conoscenze e competenze.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (obiettivi minimi non raggiunti)	L'alunno possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze con notevole difficoltà anche in situazioni note e già sperimentate.	Anche guidato, l'alunno ha notevoli difficoltà nell'organizzare le conoscenze.
3	SCARSO (obiettivi minimi non raggiunti)	L'alunno possiede una conoscenza quasi nulla/nulla dei contenuti.	L'alunno non è in grado di applicare conoscenze.	L'alunno non è in grado di organizzare le conoscenze.
2 - 1	RIFIUTO ALLA VERIFICA	L'alunno rifiuta la verifica		

TABELLA DI CORRISPONDENZA VOTO-COMPORTAMENTO

Il voto di condotta sarà attribuito secondo i criteri previsti nel POF e approvati dal Collegio Docenti come di seguito riportato:

VOTO	DESCRITTORI
10	Interesse e partecipazione costruttiva e originale alle attività scolastiche; eccellenti capacità di svolgere un ruolo catalizzatore delle energie positive all'interno della classe; risultati eccellenti nel profitto scolastico; sensibilità e attenzione per i compagni; scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e delle sue norme disciplinari.
9	Interesse e partecipazione costante e attiva alle attività scolastiche; risultati ottimi nel profitto scolastico; puntualità e regolarità nella frequenza; positivo rapporto con i compagni e con i docenti; ruolo propositivo all'interno della classe; rispetto delle norme disciplinari d'Istituto.
8	Interesse e partecipazione attiva alle lezioni; regolare e puntuale svolgimento delle consegne scolastiche; rispetto degli altri e dell'Istituzione scolastica.
7	Attenzione non costante e partecipazione discontinua alle attività scolastiche; comportamento vivace per mancanza di autocontrollo, ma sostanzialmente corretto; regolare adempimento dei doveri scolastici; equilibrio nei rapporti interpersonali; rispetto delle norme disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto con qualche ritardo e/o assenze non giustificate.
6	Attenzione non costante e partecipazione discontinua alle attività scolastiche; svolgimento non sempre regolare dei compiti assegnati; osservazione non sempre regolare alle norme disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto; partecipazione poco costruttiva alle attività scolastiche; lievi infrazioni disciplinari; rispetto delle regole dell'Istituto, degli altri allievi e del personale della scuola; limitato disturbo delle lezioni; saltuari ritardi e/o assenze non giustificate.
5	Gravi e ripetuti disturbi delle attività didattiche; numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate; disinteresse per le attività didattiche; ripetute infrazioni disciplinari; furti, danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui; aggressione verbale e violenze fisiche verso gli altri (funzione negativa nel gruppo classe); pericolo e compromissione dell'incolumità delle persone; comportamenti gravemente scorretti reiterati nel rapporto con insegnanti e compagni; funzione totalmente negativa nel gruppo classe; danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola; grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzione disciplinare con sospensione oltre 15 giorni.

CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico. Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascun alunno e il suo livello di riflessione maturato in ottica orientativa nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) già ASL.

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino ad un massimo di quaranta punti. Per l'attribuzione del credito scolastico si farà riferimento alla Tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017:

Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato 2023/2024 (All. A del Dlgs.62/17)	
Media dei voti	V ANNO
M = 6	9-10
6 < M ≤ 7	10-11
7 < M ≤ 8	11-12
8 < M ≤ 9	13-14
9 < M ≤ 10	14-15

In conformità con la **Delibera n. 48 del 14/05/2024** del Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri per assegnazione degli estremi appartenenti a ciascuna banda di oscillazione:

- Parte decimale della media dei voti uguale o maggiore di 0,5:
 - attribuzione del punteggio massimo della banda di appartenenza;
- Parte decimale della media dei voti minore di 0,5:
 - attribuzione del punteggio minimo della banda di appartenenza.

Sono tenuti anche in considerazione i seguenti requisiti aggiuntivi, per cui **il punteggio minimo** viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, **quando** lo studente:

- riporta una valutazione pari a Discreto o ad un punteggio superiore in Religione, nella disciplina alternativa, o un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva;
- nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro (PCTO);
- ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON).

TABELLA PER L'INTEGRAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

CLASSE:		Credito anni precedenti	Media dei voti	Credito Base	Media dei voti - Eccedente	Partecipazione attività PCTO 0,20	Partecipazione progetti di Istituto (PON/PNRR ...)	Assiduità nella frequenza 0,20 se < 20 assenze	Crediti formativi 0,1 x ognuno, max 2	I.R.C. o attività alternative 0,2 Valutazione ≥ 7/10	Totale	Credito Quinto Anno	Credito Totale
COORDINATORE	Alunno												
COGNOME	NOME												

Per i candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2023/2024, come da Ordinanza n.55 del 22/03/2024 art 17 comma 1, concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno

scolastico 2023/2024, le prove di esame sono una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, una seconda prova scritta, predisposta con le modalità di cui all'art.20 in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo e da un colloquio.

Come previsto dal Decreto Lgs. N.62 del 13 Aprile 2017, ha confermato lo svolgimento per il corrente anno scolastico, delle prove INVALSI, quale requisito di ammissione; pertanto, per gli studenti delle classi quinte, lo svolgimento delle prove è obbligatorio e condizione necessaria per essere ammessi all'Esame di Stato.

Tutte le alunne della classe V A AMI hanno già svolto, regolarmente, nel mese di marzo, le prove INVALSI. Gli eventuali candidati esterni, svolgeranno le prove INVALSI durante la prova suppletiva prevista nei giorni dal 27/05/2024 al 06/06/2024.

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe farà riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019, e svolgerà una **simulazione specifica entro fine maggio**.

In data 29 aprile 2024 si è svolta la simulazione della seconda prova. Per quanto riguarda la Prima prova, sono stati proposti compiti in classe, validi come esercitazioni, sin dal quarto anno, secondo le varie tipologie di esame (Tipologia A- B- C).

ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO:

Dall'O.M. n.55 del 22.03.2024, art. 22, comma 1, il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. A tal fine la commissione (ai sensi dell'art. 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107), propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Si precisa che il colloquio, si svilupperà in un'ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che potrà esplicitare al meglio il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

Il colloquio (**art. 22, comma 3**) si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del **materiale** scelto dalla sottocommissione, finalizzato a favorire la trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare. **Il materiale** è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione **ai sensi del comma 5**.

Nel colloquio è prevista anche:

- l'analisi critica e la correlazione al percorso di studi seguito, da parte del candidato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, delle esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, svolte nel percorso di studi, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- l'analisi degli argomenti trasversali di Educazione civica per appurare le competenze maturate come definite dal documento del Consiglio di Classe per le discipline coinvolte.

Per la valutazione (**sulla base dei quadri di riferimento ministeriali**) e della simulazione del colloquio d'esame, il Consiglio di Classe ha utilizzato la scheda **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ALL. A dell'O.M. n.55 del 22/03/2024** concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.

Griglia di valutazione della prova orale (All. A) dell'O.M. n.55 del 22/03/2024

Candidato: _____ Data: ____/____/____

Classe: V A Sez. A indirizzo "INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY" – IP13

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento quelle di indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50 -1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utiizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa adeguata della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	
Punteggio totale della prova				



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “P I T A G O R A” - POLICORO
Via Puglia n. 24 - 75025 POLICORO (MT)- Tel. 0835/972101-Fax 0835/972118

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE

ALUNNO/A.....CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Completa ed esauriente	4	
	In parte pertinente alla traccia -Buono	3	
	Completa e appropriata - Sufficiente	2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate-Ottimo	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale -Buono	3	
	Semplice ma corretta -Sufficiente	2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale -Ottimo	4	
	Logica e coerente - Buono	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni di massima sulla lunghezza del testo o su forma parafrasata o sintetica dell’elaborato). -Capacità di comprendere il testo nel suo complesso e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Esauriente e originale -Ottimo	4	
	Completa e attinente - Buono	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	1	
-Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) -Interpretazione corretta ed articolata del testo	Esaustiva e precisa - Ottimo	4	
	Completa e attinente - Buono	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO	 / 20	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “P I T A G O R A” - POLICORO

Via Puglia n. 24 - 75025 POLICORO (MT)- Tel. 0835/972101-Fax 0835/972118

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO/A.....CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – INDICATORI GENERALI			Punteggio
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Completa ed esauriente	4	
	In parte pertinente alla traccia -Buono	3	
	Completa e appropriata - Sufficiente	2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguata-Ottimo	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale -Buono	3	
	Semplice ma corretta -Sufficiente	2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale -Ottimo	4	
	Logica e coerente - Buono	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
- Individuazione di tesi ed argomentazioni presenti nel testo proposto. - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Esauriente e originale -Ottimo	4	
	Completa e attinente - Buono	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Esauistica e precisa - Ottimo	4	
	Completa e attinente - Buono	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO	 / 20	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "P I T A G O R A" - POLICORO

Via Puglia n. 24 - 75025 POLICORO (MT)- Tel. 0835/972101-Fax 0835/972118

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

**TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

ALUNNO/A.....CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Completa ed esauriente	4	
	In parte pertinente alla traccia -Buono	3	
	Completa e appropriata - Sufficiente	2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate-Ottimo	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale -Buono	3	
	Semplice ma corretta -Sufficiente	2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale -Ottimo	4	
	Logica e coerente - Buono	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. -Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esauriente e originale -Ottimo	4	
	Completa e attinente - Buono	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustiva e precisa - Ottimo	4	
	Completa e attinente - Buono	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO	 / 20	

Candidato: _____ Data: ____/____/____

Classe: V A Sez. A indirizzo INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY – IP13

Max 20 pt	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA – Discipline: MATERIE PROFESSIONALIZZANTI: PROGETTAZIONE MODA, LAB. TECN. ES. TESSILI E ABB. – TECN. DEI MATERIALI E DEI PROC. PRODUTTIVI.					Punti	
	Indicatori	Descrittori					
Indicatore 1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	5	4	3	2	1	
		Conoscenze complete, approfondite, integrate e ampliate.	Conoscenze complete, approfondite e ben coordinate. Conoscenze essenziali e corrette.	Conoscenze essenziali e corrette	. Conoscenze incomplete e superficiali.	Conoscenze frammentarie e poco organizzate	
Indicatore 2	Padronanza dei nuclei fondamentali di indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte.	5	4	3	2	1	
		Applica procedure con padronanza e originalità. Organizza in modo metodico procedimenti personali completi e approfonditi.	Applica procedure complete e approfondite. Organizza in modo corretto procedimenti personali	Applica procedure in modo consapevole. Organizza in modo essenziale procedimenti personali	Applica procedure incomplete e superficiali. Organizza in modo incerto procedimenti personali.	Applica procedure frammentarie e non congruenti. Organizza in modo inconsistente procedimenti personali.	
Indicatore 3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite.	7	5	4	3	2	
		Svolgimento ampio, integrato e approfondito. Risultati corretti, coerenti e ben argomentati.	Svolgimento approfondito e coordinato. Risultati completi, coerenti e corretti.	Svolgimento semplice e corretto. Risultati nel complesso essenziali e coerenti.	Svolgimento incompleto e incerto. Risultati talvolta incoerenti.	Svolgimento incompleto con gravi errori. Risultati non coerenti.	
Indicatore 4	Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici ,verbal e simbolici secondo la normativa tecnica di settore.	3	2,5	2	1,5	1	
		Scelte articolate, ben argomentate ed esposte con linguaggi tecnici precisi, puntuali e rispondenti alle normative di settore	Scelte articolate e argomentate esposte con linguaggi tecnici precisi e rispondenti alle normative di settore.	Scelte semplici e corrette esposte con linguaggi tecnici rispondenti alle normative di settore.	Scelte incomplete esposte con linguaggi tecnici non sempre lineari e rispondenti alle normative di settore.	Scelte non condivisibili esposte con linguaggi tecnici non appropriati.	
Firme dei Commissari: _____						Punteggio assegnato	
Firma del Presidente: _____							

**CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI
SVOLTE NELL'ANNO IN CORSO**

ATTIVITA' DISCIPLINARE: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: LANZA NICOLETTA

LIBRO DI TESTO: "NOI DOMANI" LUIGI SOLINAS SEI Classe 5 AMI

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: IRC 30/33,
2 ore di Educazione Civica / Protezione Civile

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

Delineare la propria identità, maturando un senso critico nel confronto con il messaggio cristiano, in vista di un progetto di vita per l'affermazione della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura, per una lettura consapevole del mondo del lavoro e della società contemporanea.

Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.

Conoscenze

1. Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali;
2. Gli orientamenti della chiesa cattolica sull'etica personale e sociale;
3. Il ruolo della religione nella realtà contemporanea globalizzata, multi-etnica e multiculturale.

Contenuti:

1. **COSTRUIRE IL FUTURO.** L'impegno politico. Con gli altri e per gli altri. L'impegno cristiano. La difficile conquista della pace. La pena di morte e la tortura. Un'economia dal volto umano. La giustizia sociale. **IL LAVORO:** condanna o realizzazione? Il lavoro sostenibile. La dignità del lavoro. Lo sviluppo sostenibile. Un bene comune da tutelare. Un'esistenza sostenibile. La crisi ambientale. Una casa comune da costruire. Cooperare per la Terra. Ecologia in pratica: non tutto è da buttare. Noi cosa possiamo fare? Etica del futuro. Solo l'uomo può essere responsabile. Ricominciare da noi. (curricolo di educazione civica).

Agire concretamente. Il povero è il nostro prossimo, agire con le opere. Una forma di solidarietà: il volontariato. Le associazioni di volontariato (CARITAS), volontariato e cooperazione internazionale (FOCSIV).

2. **IL FENOMENO DELLE MIGRAZIONI.** La strada per la convivenza. Accogliere significa camminare insieme. Un problema complesso. Accoglienza, come e perché. La "concretezza" del Vangelo. La Bioetica. Un'etica per la vita. La proiezione della vita. Manipolazioni genetiche. Rischi concreti per l'uomo. I confini da non superare. L'inizio e la fine della vita. La vita prima della nascita. La vita nella sofferenza.

Amore, famiglia, genere. La fecondazione artificiale. Corpo e persona. Una sfida educativa.

Gli abusi e le dipendenze. Un fenomeno antico e complesso. Le nuove dipendenze.

EDUCAZIONE CIVICA / PROTEZIONE CIVICA

COMUNICARE E AGIRE NELL'EMERGENZA

La comunicazione a vantaggio della persona. La garanzia dello sviluppo umano. Quando i social network fomentano l'odio. Il pericolo del Cyberbullismo e i danni provocati.

Abilità

1. Operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico
2. Riconoscere il valore delle relazioni e la concezione cristiana. Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli delle altre religioni

3. Uso consapevole e responsabile della rete #socialprociv e sviluppo del pensiero critico per gestire, collaborare ed essere resilienti.

Metodi di Insegnamento

- Lezioni frontale

Mezzi e Strumenti di Lavoro

- Libro di Testo
- AUDIO VISIVI

Strumenti di Verifica

- Colloqui orali
- Osservazioni e dialoghi

LUOGHI DI LAVORO

- Aula

ATTIVITA' DISCIPLINARE: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: prof.ssa NIGRO DOMENICA CLAUDIA

LIBRO DI TESTO: “Vivere la letteratura – Dal secondo Ottocento a oggi” - di B. Panebianco, M. Gineprini, S. Seminara – Ed. Zanichelli.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (MATERIA\EDUCAZIONE CIVICA): 124+4

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

Conoscenze

Lingua

- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale.
- Strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio.
- Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue.

Letteratura

- Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall' Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici.
- Testi di autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche.
- Significative produzioni letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali. Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi con riferimento al periodo studiato.

Altre espressioni artistiche

- Evoluzione delle arti visive nella cultura del Novecento.
- Rapporto tra opere letterarie ed altre espressioni artistiche.
- Beni artistici ed istituzioni culturali del territorio

CONTENUTI

MODULO 1– Il Secondo Ottocento

-Il Positivismo, il Naturalismo e il Verismo.

MODULO 2 –Giovanni Verga

-La vita, le opere e la poetica

-Le novelle: *Vita dei campi*

Lettura delle seguenti novelle:

- *Rosso Malpelo*

- *La lupa*

- *Il Ciclo dei Vinti*.

- *I Malavoglia*: la trama

Lettura dei seguenti brani:

- *La famiglia Malavoglia*,

- *L'addio di 'Ntoni*

-*Mastro-don-Gesualdo*: la trama

Lettura del seguente brano

- *La morte di Gesualdo*

MODULO 3 – Il conflitto tra intellettuali e società borghese

- Il Decadentismo: caratteri e temi
- Il Simbolismo e la nuova poesia
- L'affermazione dell'Estetismo e il romanzo decadente

MODULO 4–Giovanni Pascoli

- La vita, le opere e la poetica
- Myricae*:
Lettura delle seguenti liriche:
 - *Lavandare*
 - *X agosto*
- Canti di Castelvecchio*:
Lettura della lirica:
 - *La mia sera*

MODULO 5 – Gabriele D'Annunzio

- La vita, le opere e la poetica
- Il Piacere*, Manifesto dell'Estetismo: la trama
Lettura del seguente brano
 - *Il ritratto di Andrea Sperelli*
- Alcyone*: il diario di un'estate.
Lettura della seguente lirica:
 - *La pioggia nel pineto*

MODULO 6 – Il Primo Novecento

- Le Avanguardie storiche
- Il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti
 - Zang Tumb Tumb*,
Lettura del brano:
 - *Bombardamento*

MODULO 7 – La crisi di identità

- Il Novecento e la crisi delle certezze
 - L'Ermetismo
 - Salvatore Quasimodo: dall'Ermetismo all'impegno civile
- Lettura della seguente lirica:
 - *Ed è subito sera*

MODULO 8 – Luigi Pirandello

- La vita, le opere e la poetica
 - *L'Umorismo*
Lettura del seguente brano:
Avvertimento e sentimento del contrario
 - Le Novelle per un anno*
Lettura della seguente novella:
 - Il treno ha fischiato*
 - Il fu Mattia Pascal*: trama
 - Uno, nessuno e centomila*: trama

Lettura del seguente brano:
- *Il naso di Vitangelo Moscarda*

MODULO 9 – Italo Svevo

-La vita e le opere e la poetica
- *La coscienza di Zeno*: trama

Lettura dei seguenti brani:

Il dottor S.-Prefazione

Il vizio del fumo

MODULO 10 –Giuseppe Ungaretti

-La vita, le opere e la poetica

-*L'Allegria*

Lettura delle seguenti liriche:

Veglia

Soldati

Fratelli

Mattina

MODULO 11 –Eugenio Montale

- La vita, le opere e la poetica

-*Ossi di seppia* e il «male di vivere»

Lettura della seguente lirica:

Spesso il male di vivere ho incontrato

MODULO 12 – Il secondo Novecento

Il Neorealismo.

Lettura di alcuni brani del libro di Primo Levi “Se questo è un uomo”

UDA INTERDISCIPLINARI:

UDA 1: LE ORIGINI DEL MADE IN ITALY

UDA Educazione Civica – Integrata con la materia interdisciplinare della Protezione Civile

- Titolo: 1. COMUNICARE E AGIRE NELL'EMERGENZA (1^ quadrimestre) h 2

UDA Educazione Civica – Integrata con la materia interdisciplinare della Protezione Civile

- Titolo: 2. CONDIVIDERE BUONE PRATICHE (2^ quadrimestre) h 2

ABILITÀ

- Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali.
- Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico.
- Comparare e utilizzare termini tecnici e scientifici nelle diverse lingue.
- Interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento.
- Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all'ambito professionale di riferimento.

Letteratura

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.

- Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale.
- Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto

Altre espressioni artistiche

- Interpretare criticamente un'opera d'arte visiva e cinematografica.
- Analizzare le relazioni tra le istituzioni artistiche e culturali del territorio e l'evoluzione della cultura del lavoro e delle professioni.

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontale
- Metodo induttivo e deduttivo
- Attività di ricerca
- Lettura ed analisi di testi

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Vocabolario
- Mappe concettuali
- Lim

STRUMENTI DI VERIFICA

- Colloqui orali
- Osservazioni e dialoghi
- Prove scritte di varia tipologia (analisi testuale prosa e poesia, testo argomentativo, tema espositivo- argomentativo, Prove Invalsi)
- Questionari

LUOGHI DI LAVORO

- Aula
- Google Classroom

ATTIVITÀ DISCIPLINARE: STORIA

DOCENTE: Prof.ssa NIGRO DOMENICA CLAUDIA

LIBRO DI TESTO: È STORIA 3, Dal Novecento al mondo attuale, Paolo Sacco, ed. Sei

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (MATERIA\EDUCAZIONE CIVICA): 59+4

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

Conoscenze

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo;
- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione.
- Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche.
- Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi quali in particolare: sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, internazionalizzazione dei mercati, new economy e nuove opportunità di lavoro, evoluzione della struttura demografica e dell'organizzazione giuridica ed economica del mondo del lavoro.
- Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali; patrimonio ambientale, culturale ed artistico.
- Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: analisi delle fonti).
- Strumenti della divulgazione storica.
- Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.

Conoscenze

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo.
- Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche (con particolare riferimento all'artigianato, alla manifattura, all'industria e ai servizi): fattori e contesti di riferimento.
- Categorie, lessico, strumenti e metodo della ricerca storica (es. analisi delle fonti).
- Strumenti della divulgazione storica (es.: testi scolastici e divulgativi, anche multimediali, siti web).

Contenuti

UDA 1 – Le promesse del XX secolo

- L'avvento della società di massa e la Belle époque
- L'Italia giolittiana
- Grandi nazioni crescono oltre l'Europa
- L'Europa verso la guerra

UDA 2 – Guerra e dopoguerra

- La Grande Guerra: «L'inutile strage»
- Gli errori di Versailles
- La Rivoluzione d'Ottobre

UDA 3 – Il tempo della crisi

- Crisi politica e sociale in Europa e in Italia
- La scalata di Mussolini al potere
- La difficile prova del 1929

UDA 4– Nel buio dei totalitarismi

- Il Fascismo in Italia
- Lo Stalinismo in Unione Sovietica
- Il Nazismo in Germania
- Democrazie e fascismi verso la guerra

UDA 5 – Il mondo in un nuovo abisso

- La seconda guerra mondiale
- L'Italia sconfitta e la Resistenza
- Due tragedie: Auschwitz e Hiroshima
- Il mondo diviso: la «Guerra Fredda»

UDA INTERDISCIPLINARI:

- **UDA N.2 - DALLA MODA AUTARCHICA AL NEW LOOK**

UDA Educazione Civica – Integrata con la materia interdisciplinare della Protezione Civile

- Titolo: 1. COMUNICARE E AGIRE NELL'EMERGENZA (1^ quadrimestre) h 2

UDA Educazione Civica – Integrata con la materia interdisciplinare della Protezione Civile

- Titolo: 2. CONDIVIDERE BUONE PRATICHE (2^ quadrimestre) h 2

ABILITA'

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.

Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.

METODI DI INSEGNAMENTO

- Metodo induttivo e deduttivo
- Lezione frontale
- Lettura ed analisi dei testi
- Discussione in classe

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo

- Vocabolario
- Mappe concettuali
- Lim

STRUMENTI DI VERIFICA

- Colloqui orali
- Esercizi di verifica

LUOGHI di lavoro

- Aula
- Google Classroom

ATTIVITA' DISCIPLINARE: INGLESE

DOCENTE: LUCIA LUCARELLI (supplente)

LIBRO DI TESTO: NETWORK CONCISE GOLD, Paul Radley, Oxford;

KEEP UP WITH FASHION! Paola Melchiori, CLITT

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 28

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

Conoscenze

1. Completare la conoscenza delle strutture della lingua
2. Arricchire il lessico tecnico.
3. Affinare le tecniche di lettura attraverso l'analisi di testi di vario tipo.
4. Organizzare un discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.

Contenuti

1. Past Continuous and Past Simple (when, while, as)
2. Must, have to
3. Adverbs of manner
4. Comparative adverbs
5. Observe and describe a garment
6. Dresses and their styles
7. An introduction to the study of outerwear (coats and jackets)
8. External analysis of outerwear
9. The shirt through history
10. Sleeves
11. The invention of skirts
12. Skirts and their styles
13. Trousers vs pants
14. Fashion accessories: what do they include?
15. Nail art
16. The rise of the bag in the 20th century
17. Your fashion personality

Abilità

1. Comprendere e produrre messaggi in lingua attraverso lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali (Ascoltare, parlare, leggere, scrivere).
2. Analizzare, sintetizzare e schematizzare testi tecnici.
3. Esprimere e argomentare le proprie opinioni.
4. Produrre, nella forma scritta e orale, sintesi su esperienze e situazioni relative al settore di indirizzo.
5. Utilizzare il lessico di settore.

Metodi di Insegnamento

- Lezioni frontali
- Cooperative learning

Mezzi e Strumenti di Lavoro

- Libro di Testo
- LIM

- Ebook
- Video e altre risorse online

Strumenti di Verifica

- Colloqui orali
- Osservazioni e dialoghi

LUOGHI DI LAVORO

- Aula
- Google Classroom

ATTIVITÀ DISCIPLINARE: MATEMATICA

DOCENTE: Prof.ssa Rina Tiziana

LIBRO DI TESTO: Elementi di Matematica vol.A/B Zanichelli

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 68

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

} Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;

} Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

Conoscenze

1. Conoscere le caratteristiche delle funzioni.
2. Conoscere la definizione di derivata e il suo significato geometrico.
3. Conoscere i teoremi sulle funzioni derivabili.
4. Conoscere il teorema di Cauchy, Lagrange e Rolle e le loro conseguenze;
5. Conoscere il teorema di De L'Hospital.
6. Conoscere le definizioni di minimo e massimo assoluti e relativi, di flesso e i teoremi per la loro determinazione.
7. Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale.
8. Studio completo di funzioni razionali intere e fratte.
9. Conoscere la definizione di integrale indefinito, definito e le sue proprietà.

Contenuti

Le funzioni reali di variabile reale

1. Significato di funzione e definizione di dominio e codominio
2. Classificazione delle funzioni
3. Intersezione con gli assi cartesiani del grafico di una funzione algebrica razionale e irrazionale, intere e fratte
4. Segno di una funzione

La derivata di una funzione reale

1. Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale
2. Significato geometrico della derivata
3. Derivate elementari e regole di derivazione (calcolo della derivata della somma, differenza, prodotto e quoziente di funzioni)
4. Teorema di Cauchy, Lagrange, di Rolle, di De L'Hospital
5. Intervalli di monotonia e concavità di funzioni razionali
6. Esistenza di punti stazionari (punti di massimo, di minimo e di flesso di una funzione)

Lo studio e la rappresentazione completa di un grafico di una funzione

1. Grafico completo di funzioni razionali intere e fratte mediante lo studio del dominio, delle intersezioni con gli assi cartesiani, del segno della funzione, degli asintoti e delle derivate.
2. Interpretazione di un grafico

Gli integrali indefiniti e definiti (cenni)

1. definizione di integrale indefinito, definito e le sue proprietà (da completare)

Abilità

1. Conoscere la definizione di «derivata» e il suo significato geometrico
2. Conoscere le derivate delle funzioni fondamentali
3. Conoscere le regole di derivazione
4. Saper calcolare le derivate
5. Riconoscere una funzione composta e saperla derivare
6. Applicare il teorema di Cauchy, Lagrange, di Rolle, di De L'Hospital
7. Saper utilizzare il teorema di de l'Hospital per calcolare i limiti di alcune forme indeterminate
8. Saper determinare il dominio di una funzione
9. Saper determinare le intersezioni con gli assi e il segno di una funzione
10. Saper determinare le equazioni degli eventuali asintoti di una funzione (verticali, orizzontali e obliqui)
11. Saper disegnare con buona approssimazione il grafico di una funzione avvalendosi degli strumenti analitici studiati
12. Calcolare gli integrali definiti e indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità

Metodi di Insegnamento

1. Lezioni frontale.
2. Problem solving.
3. Lezione partecipata e discussione guidata.
4. Correzione in classe dei compiti assegnati.

Mezzi e Strumenti di Lavoro

1. Libri di testo
2. Appunti dell'insegnante;
3. Strumenti informatici;
4. Registro elettronico ed e-mail istituzionale;
5. Calcolatrice.

Strumenti di Verifica

- Verifiche orali
- Verifiche scritte

LUOGHI DI LAVORO

- Aula
- Google Classroom

ATTIVITA' DISCIPLINARE: PROGETTAZIONE TESSILE, ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME

DOCENTE: prof.ssa FRULLA LILIANA; compresenza professore CORRADO FRANCESCO

LIBRO DI TESTO: **Il prodotto moda.** Manuale di ideazione, progettazione e industrializzazione.

Autore: Luisa Gibellini, Roberta Schiavon, Carmela Beatrice Tomasi, Mattia Zupo– *Edizione:* Clitt

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 6 ore a settimana, 170 ore totali fino al 15/05/2024

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

- Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e cultural a livello locale, nazionale e comunitario;
- Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali.

Conoscenze

1. Cenni storici dall'Ottocento agli anni 60 del Novecento riguardo al costume e alle tradizioni artistiche europee e dell'artigianato Made in Italy.
2. La produzione artigianale e industriale del Made in Italy
3. Le principali città della moda: le fiere, le scuole, e i musei.
4. Indicatori di qualità per la valutazione dei materiali e delle tecniche di lavorazione per la progettazione di prodotti moda ecosostenibili: marchi volontari ecologici
5. Elementi caratteristici della moda del Novecento: movimenti culturali, artistici e le icone principali della moda.
6. Stilemi stilistici culturali e formali nell'ideazione del prodotto moda: revival, arte, cinema e letteratura.
7. La struttura aziendale per: l'ideazione, la progettazione, la produzione delle serie di campionario, presentazione della collezione, vendita e distribuzione.

Contenuti

1. **UDA 1** – Le città della moda: le fashion week, le fiere, le scuole e i musei delle principali capitali della moda
2. **UDA 2** – Il disegno tecnico e artistico:
regole tecniche per la rappresentazione spaziale di figure piane e solide; proiezioni ortogonali e assonometriche per la rappresentazione di accessori moda. Progetto di un corpetto con stampe di colori di 4 contrasti diversi –10 ore
3. **UDA 3** – La storia del costume e della moda dell'Ottocento:
progetto di una mini collezione con abiti ispirati all'abbigliamento del periodo del Neoclassicismo e del Romanticismo. – 20 ore
4. **UDA 4** – La produzione artigianale e industriale del Made in Italy:
le origini della produzione artigianale di qualità italiana; la sartoria italiana degli anni Cinquanta; la nascita in Italia del ready-to-wear e del pronto moda (fast fashion – 10 ore
5. **UDA 5** – La moda sostenibile:

lo slow fashion, materiali e cicli di lavorazione ecosostenibili, i marchi volontari ecologici, il redesign. – 8 ore

6. **UDA 6** – La storia del costume e della moda del Novecento:

analisi dello stile dei principali stilisti del Novecento e dei diversi linguaggi della moda considerando il fatto che il concept d'ispirazione può essere influenzato dallo stile di vita, da una citazione formale, da un revival, da una innovazione tecnologica, da un'opera d'arte, dal cinema e dalla letteratura. – 10 ore.

7. **MODULI INTERIDISCIPLINARI** (UDA tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

UDA 1_ TITOLO: “Le origini del Made in Italy”

UDA 2_ TITOLO: “Dalla moda Autarchica al New Look”

UDA 3_ TITOLO: “L'estetica tra benessere e sport”

Abilità

1. Saper riconoscere l'evoluzione storica del costume e della moda dall'ottocento fino a metà Novecento.
2. Saper personalizzare la presentazione delle proprie ipotesi progettuali.
3. Saper utilizzare in termini di risposta e attualizzazione le produzioni tipiche dell'artigianato locale.
4. Saper utilizzare un linguaggio specifico tecnico del settore.
5. Saper rappresentare un figurino di moda in movimento.
6. Saper visualizzare tecnicamente il progetto di un capo di abbigliamento in modo analitico con l'uso appropriato dei segni convenzionali e con note tecniche.
7. Saper progettare una mini- collezione elaborando il revival di uno stile o attualizzando un modello del Novecento.
8. Saper riconoscere i marchi volontari ecologici attenti all'impatto ambientale dei processi di lavorazione delle fibre tessili.
9. Saper applicare il redesign nella progettazione selezionando e utilizzando materiali di recupero.
10. Saper riconoscere gli stili culturali e formali nell'ideazione del prodotto moda: moda e revival, moda e arte, moda e cinema.

Metodi di Insegnamento

- Lezioni frontale
- Lezione dialogata;
- Metodo esperienziale;
- Ricerca individuale e/o di gruppo;
- Scoperta guidata

Mezzi e Strumenti di Lavoro

- Libro di Testo.
- Slides digitali di presentazione dei contenuti fondamentali condivise su GoogleClassroom.
- Fotocopie di schemi-base per il disegno in piano del prodotto progettato e per il disegno di figurini in movimento

Strumenti di Verifica

- Colloqui orali
- Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro)
- Prove grafiche
- Sviluppo di progetti

LUOGHI DI LAVORO

- Aula
- Google Classroom
- Laboratorio tessile

ATTIVITA' DISCIPLINARE: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

DOCENTE: prof.ssa CENTRONE Maria Angela - prof. CORRADO Francesco (compresenza)

LIBRO DI TESTO: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI
PRODUTTIVI VOL. 3 – ED. San Marco

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 78 (fino al 15 maggio) – 90 (fino al 6 giugno)

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

Conoscenze

1. Conoscere le principali innovazioni in campo tessile, la valorizzazione delle fibre tradizionali e l'importanza del riciclaggio;
2. Conoscere le principali caratteristiche e funzioni dei tessili tecnici passivi, attivi ed intelligenti;
3. Conoscere il concetto di qualità di processo e di prodotto;
4. Conoscere come riciclare una materia prima;
5. Conoscere i principali dettami del D.lgs n.81/2008 ed i rischi che si possono incontrare nei vari reparti di lavoro e le procedure da attuare per limitarli.

Contenuti

- Innovazione tecnologica nella filiera tessile, bambù, ananas, ortica, semi di soia, mais, Biosteel, fibra del latte, crabyon, orange fiber, microfibre, le fibre composite, le fibre cave, le nanofibre, valorizzazione delle lane autoctone, reintroduzione della bachicoltura, il cotone colorato, le fibre alginiche;
- Studio dei tessuti in base alle occasioni d'uso;
- Il riciclaggio la materia prima seconda, lana rigenerata, fibre vegetali riciclate, fibre man made da riciclo;
- Colore e tintura: i nanocolori, la tintura fluorescente;
- I tessili tecnici passivi, attivi ed intelligenti: i DPI, abbigliamento nell'attività sportiva, tessile impermeabilizzante, idrorepellente, antifiama, a protezione termica, termoregolante, ad alta visibilità, cloresistente, autopulente, estetizzante, e- textaile;
- Concetto di qualità, enti di normazione, certificazione di processo e di prodotto, i vari tipi di collaudo e controllo;
- Cenni D.lgs n. 81/08, il rischio fisico, il rischio chimico tossicologico, il rischio elettrico, il rischio incendi, il rischio connesso all'utilizzo dei macchinari, ergonomia ed ambiente di lavoro;

UDA N. 1 – LE ORIGINI DEL MADE IN ITALY

UDA N. 2 – DALLA MODA AUTARCHICA AL NEW LOOK

UDA N. 3 – L'ESTETICA TRA BENESSERE E SPORT

UDA Ed. Civica 1. COMUNICARE E AGIRE NELL'EMERGENZA

UDA Ed. Civica 2. CONDIVIDERE BUONE PRATICHE

Abilità

1. Saper affinare la sensibilità personale verso scelte salutari ed ecosostenibili, distinguere quelle di nuova introduzione e selezionare quelle più adatte;
2. Comprendere quale tessile tecnico può essere adatto alle diverse situazioni;

3. Comprendere i riferimenti normativi ed il valore aggiunto delle certificazioni di qualità e saper eseguire il collaudo su un capo finito;
4. Saper individuare le situazioni di pericolo ed i rischi tipici dei diversi comparti, adottando il comportamento più prudente;
5. Saper scegliere i tessuti in base alle occasioni d'uso;
6. Saper realizzare un accessorio sportivo con un tessile tecnico da riciclo.

Metodi di Insegnamento

- Lezioni frontale
- Lezioni dialogate
- Cooperative learning
- Attività laboratoriali

Mezzi e Strumenti di Lavoro

- Libro di Testo
- Dispense
- Web
- Campionatura materiali
- Smart Board

Strumenti di Verifica

- Colloqui orali
- Osservazioni e dialoghi
- Prove pratiche
- Simulazioni
- Prove scritto-grafiche

LUOGHI DI LAVORO

- Aula
- Google Classroom
- Lab. Moda - Sartoria

ATTIVITA' DISCIPLINARE: LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI,
DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA

DOCENTE: MAURELLA PASQUALINA – Prof.ssa CERVINO STEFANIA (Compresenza)

LIBRO DI TESTO: IL NUOVO OFFICINA DELLA MODA VOL.1 /VOL.2 EDITORE CAPPELLI

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 18

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

Conoscenze

LABORATORIO TECNOLOGICO

1. Consolidamento dei tracciati principali: corpetto, giacca, abito, cappotto
2. Studio di modelli particolari
3. Tracciato della giacca CHANEL

Contenuti

ARGOMENTI SVILUPPATI:

Approfondimento degli argomenti svolti:

SCHEMA E TRACCIATO DEL CORPETTO MODELLATO;

VARIANTI DEL CORPETTO (DE'COLLETE ', ASIMMETRICO);

SCHEMA E TRACCIATO DELL'ABITO BASE E LE TRASFORMAZIONI;

SCHEMA E TRACCIATO DELLA GIACCA BASE E LE TRASFORMAZIONI;

SCHEMA E TRACCIATO DELLA MANICA E LE SUE VARIANTI;

CONFEZIONE DI ABITO;

CONFEZIONI DI MANICHE A CAMPANA, A PROSCIUTTO, A PALLONCINO.

TITOLO DELLE UDA:

- 1 .MADE IN ITALY
- 2 .DALLA MODA AUTARCHICA AL NEW LOOK
- 3 .L'ESTETICA TRA BENESSERE E SPORT

Abilità

1. Elaborare tendenze moda utilizzando anche canoni letterari e/o artistiche storici
2. Interpretare le tendenze moda per progettare collezioni
3. Saper compilare la scheda tecnica pezzi e saper realizzare il piazzamento industriale con simulazioni in scala del corpetto, della giacca, dell'abito, del cappotto
4. Saper disporre i pezzi nel piazzato con simbologia appropriata
5. Conoscere il profilo storico-stilistico delle principali capitali della moda

Metodi di Insegnamento

- Lezioni frontale
- Didattica inclusiva
- Problem solving
- Cooperative Learning in coppia
- Peer to Peer
- Flipped Classroom
-

Mezzi e Strumenti di Lavoro

- Libro di Testo
- Attrezzature e materiale per attività tecno-pratiche
- LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
- Materiale didattico – disciplinare

- Strumentazione informatica e multimediale
- Biblioteca

Strumenti di Verifica

- Colloqui orali
- Osservazioni e dialoghi
- Tipi di prove: prove non strutturate: esempi di schede di lettura di figurini moda (interrogazioni, questionari a risposta aperta) – TESTI DI VARIO GENERE
- RRipetizioni (concettuali)
- Tipi di prove: prove strutturate: misurazione ad intervallo, interpretazione dei dati
- Confronto
- Corrispondenze

LUOGHI DI LAVORO

- Aula
- Google Classroom
- Ambiente di apprendimento (pratiche educative e didattiche, spazi, attrezzature, orari e tempi per analizzare e auto valutare)

ATTIVITA' DISCIPLINARE: TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

DOCENTE: Prof. Giovanni De Salvio

LIBRO DI TESTO: MARKETING & DISTRIBUZIONE di S. Hurui – Editrice San Marco

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: N. 66

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

In relazione al piano di studio sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

1. Conoscere i criteri di segmentazione
2. Conoscere le politiche di posizionamento
3. Conoscere le tecniche di comunicazione aziendale
4. Conoscere le procedure della customer satisfaction
5. Conoscere in riferimento al singolo prodotto la fase del ciclo di vita che sta attraversando
6. Conoscere le strategie di marketing da adottare per un prodotto in relazione alla fase di ciclo di vita che sta attraversando
7. Conoscere le politiche dei prezzi ed i principali obiettivi
8. Conoscere le strategie di comunicazione più opportune per la diffusione di prodotti artigianali
9. Conoscere le tecniche di commercializzazione e promozione dei prodotti artigianali
10. Conoscere le potenzialità del commercio e della promozione dei prodotti tramite internet

Contenuti

1. L'elaborazione del piano di marketing.
2. Le motivazioni di acquisto.
3. La matrice di Swot.
4. Il prodotto elemento primo del marketing mix.
5. La strategia di marketing sul prodotto.
6. La strategia della combinazione di prodotti.
7. La strategia del ciclo di vita del prodotto.
8. Influenza del ciclo economico nel marketing del prodotto.
9. Il marchio.
10. La marca.
11. Il prezzo. Il secondo elemento del marketing mix.
12. Determinazione del prezzo in base ai costi.
13. Determinazione secondo il metodo del break even point.
14. La determinazione del prezzo in base alla domanda e in base alla concorrenza.
15. Le politiche di prezzo.
16. La comunicazione.
17. Il sistema pubblicitario.
18. La campagna pubblicitaria.
19. I mezzi pubblicitari tradizionali.
20. Altri strumenti pubblicitari.
21. Le pubbliche relazioni.
22. Il direct marketing.
23. La vendita personale e la promozione delle vendite.
24. Le politiche distributive.
25. La rete di vendita.
26. La distribuzione fisica.

27. Il merchandising.
28. Internet e web.
29. Come è fatto un sito internet.
30. La compravendita on line.
- 31 L'e-commerce

Abilità

1. Esaminare, interpretare ed utilizzare con proprietà la documentazione studiata;
2. Elaborare, in modo preciso e logico, le procedure di calcolo, utilizzando anche concetti e strumenti operativi acquisiti in ambito matematico;
3. Comunicare efficacemente i risultati di ogni attività svolta.
4. Essere in grado di scegliere da una situazione complessa i dati significativi per la soluzione di uno specifico problema;
5. Esprimersi con un linguaggio rigoroso usando una terminologia che è propria di ciascuna disciplina in maniera appropriata e consapevole;
6. Cogliere i collegamenti tra le diverse materie

Metodi di Insegnamento

- Lezione frontale e dialogata
- Introduzione degli argomenti con esemplificazioni
- Problem solving
- Metodo induttivo e deduttivo
- Esercitazioni individuali e di gruppo

Mezzi e Strumenti di Lavoro

- Libro di testo
- Quotidiani e riviste specializzate
- Esercitazioni alla lavagna
- Quaderno degli appunti e delle esercitazioni

Strumenti di Verifica

- Colloqui orali
- Osservazioni e dialoghi
- Esercizi alla lavagna
- Prove scritte strutturate: test a domande aperte o chiuse, di completamento, di discriminazione vero/falso, svolgimento problemi

LUOGHI DI LAVORO

- Aula
- Google Classroom

ATTIVITA' DISCIPLINARE: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE: 5° IP13

DOCENTE: ROCCO NOVELLIS

LIBRO DI TESTO: ATTIVI! – E. Chiesa – L. Montalbetti - G. Fiorini - D. Taini –

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE A.S. 2023/2024: Ore 58 previste

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

- Migliorare, attraverso una corretta attività motoria il funzionamento di apparati e sistemi;
- Potenziare le capacità condizionali e coordinative;
- Affinare le capacità di affrontare problematiche motorie inusuali ed imprevedibili (destrezza);
- Conoscere alcune problematiche legate allo sport;
- Perfezionare la tecnica dei giochi sportivi svolti, acquisirne elementi tattici e conoscere i regolamenti;
- Approfondire la conoscenza della struttura anatomica e della fisiologia di alcuni apparati;

CONTENUTI – TEMPI

- Modulo 1: conoscenza degli alunni e test d'ingresso (dal 12.09.23 al 11.10.2023)
- Modulo 2: movimenti di base ed applicazioni sportive; potenziamento capacità condizionali; Pallavolo: perfezionamento tecnica di esecuzione e regolamento (dal 12.10.23 al 25.10.23)
- Modulo 3: capacità coordinative, destrezza e grandi attrezzi. Perfezionamento della tecnica della pallacanestro, pallavolo e del calcetto; attualità sportiva: doping(dal 06.11.23 al 28.02.24)
- Modulo 4: perfezionamento della tecnica della pallavolo e del calcetto (dal 03.03.24 al 13.05.24).

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale generale o individualizzata;
- Esercitazioni guidate individuali, a coppie, a gruppi nel rispetto delle gradualità dei carichi e delle difficoltà.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Attrezzi
- Attrezzi codificati
- Libro di testo consigliato

LUOGHI

- Palestra
- Aula

STRUMENTI DI VERIFICA

- Esecuzioni specifiche e colloqui
- Test motori
- Prove semistrutturate

LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO/Autori/Casa editrice
IRC o Attività alternative	“NOI DOMANI “ LUIGI SOLINAS <i>Casa Editrice: SEI</i>
Lingua e Letteratura Italiana	“Vivere la letteratura – Dal secondo Ottocento a oggi” - di B. Panebianco, M. Gineprini, S. Seminara – Ed. Zanichelli.
Storia	È STORIA 3, Dal Novecento al mondo attuale - Paolo Sacco - ed.Sei
Lingua Inglese	NETWORK CONCISE GOLD, Paul Radley, Oxford; KEEP UP WITH FASHION! Paola Melchiori, CLITT
Matematica	Elementi di Matematica vol.A/B Zanichelli
Progettazione Tessile, Abbigliamento, Moda E Costume	IL PRODOTTO MODA Manuale di ideazione, progettazione e industrializzazione. <i>Autore:</i> Luisa Gibellini, Roberta Schiavon, Carmela Beatrice Tomasi, Mattia Zupo– <i>Edizione:</i> Clitt
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi Vol. 3 – Ed. San Marco
Laboratori di scienze e tecnologie tessili, dell’abbigliamento e della moda	Il Nuovo Officina Della Moda Vol.1 /Vol.2 Editore Cappelli
Tecniche di Distribuzione e Marketing	MARKETING & DISTRIBUZIONE di S. Hurui – Editrice San Marco
Scienze Motorie e Sportive	ATTIVI! – E. Chiesa – L. Montalbetti - G. Fiorini - D. Taini –

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 15 maggio 2024.

CONSIGLIO DI CLASSE		
DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
Religione	LANZA NICOLETTA	
Italiano	NIGRO D. CLAUDIA	
Storia	NIGRO D. CLAUDIA	
Lingua Inglese	LUCARELLI LUCIA	
Matematica	RINA TIZIANA	
Lab. Tecnologici ed esercitazioni	MAURELLA PASQUALINA	
di cui in compresenza	CERVINO STEFANIA	

Tecn. App. ai materiali e ai processi prod. Tessili ed abbigliamento	CENTRONE MARIA	
di cui in compresenza	CORRADO FRANCESCO	
Progettazione tessile -abb., moda e costume	FRULLA LILIANA	
di cui in compresenza	CORRADO FRANCESCO	
Tecniche di distribuzione e marketing	DE SALVIO GIOVANNI	
Scienze Motorie e Sportive	NOVELLIS ROCCO	
Sostegno	COSENTINO GILDA	

IL COORDINATORE
Prof.ssa Cosentino Gilda

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa STIGLIANO Maria Carmela

ALLEGATI

- **ELENCO ALLIEVI**
- **2 RELAZIONI DSA + RICHIESTA MISURE COMPENSATIVE**
- **1 RELAZIONE DVA + RICHIESTA DOCENTE DI SOSTEGNO**
- **SCHEDE PCTO**
- **SIMULAZIONI PROVE DI ESAME**
- **UDA TRASVERSALE CON GRIGLIE DI VALUTAZIONE**
- **GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELL'UDA DI EDUCAZIONE CIVICA**
- **DELIBERA DEL COLLEGIO DOCENTI SULL'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI**